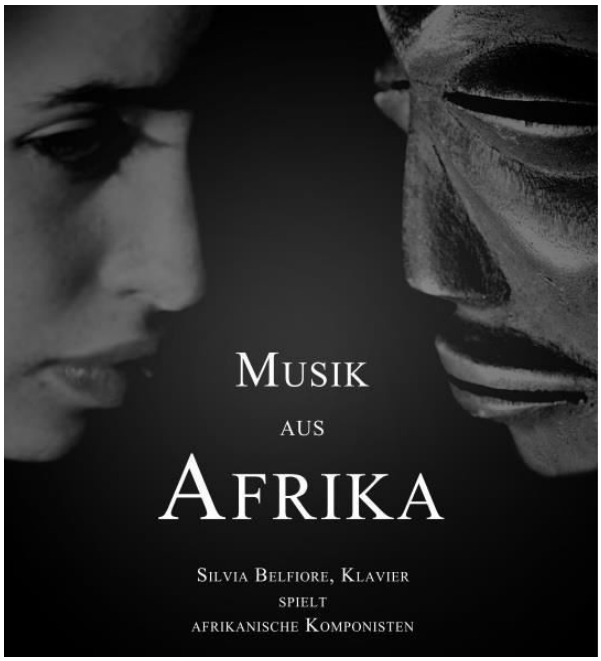
MUSICA COLTA DELL’AFRICA SUBSAHARIANA

Progetto artistico e di ricerca di Silvia Belfiore



Un percorso interpretativo e musicologico dedicato alla musica colta dell’Africa subsahariana.

Le musiche africane occupano un posto di particolare interesse nel panorama della musica contemporanea. Il progetto nasce dalla volontà di esplorare la produzione colta del continente attraverso l’interpretazione pianistica, la ricerca musicologica e il dialogo diretto con i compositori.

TRADIZIONE memoria, ritualità, patrimoni sonori	RITMO poliritmia, sincopi, sovrapposizione	CONTEMPORANEITÀ nuove scritture e nuove identità

Il progetto

I compositori africani portano nella scrittura musicale tradizioni, ritmi e riferimenti a cerimonie, momenti di vita e di storia. La musica d'Africa è caratterizzata da incessanti misture metriche, sincopi complesse e contrappunti ritmici.

Il pianoforte, unito alla musica africana in un binomio relativamente recente, risalente agli anni Venti del secolo scorso, si rivela un mezzo di espressione particolarmente adeguato alla rielaborazione di timbri, ritmi e patrimoni tradizionali. Le composizioni pianistiche africane utilizzano spesso ritmi sovrapposti e incrociati, con una concezione della tessitura e della pulsazione diversa da quella di gran parte del repertorio pianistico occidentale.

Il lavoro dell'interprete consiste anche nell'individuare e interiorizzare la pulsazione ritmica di base, facendo emergere le diverse linee e costruendo una percezione globale della tessitura contrappuntistica.

> *«Le composizioni pianistiche africane usano parecchie ripetizioni di ritmi sovrapposti e incrociati tra i quali trovo sia una sfida ardua far scaturire la voce dominante, dandole maggior incisività e indipendenza.»*
>
> *Darryl Hollister, Boston – Massachusetts*

Una ricerca in continua evoluzione

«Questo progetto così coinvolgente è una ricerca che non potrà mai finire: affascina ogni giorno di più e stimola alle più diverse iniziative.» — Silvia Belfiore

La ricerca si traduce in concerti, masterclass, workshop, registrazioni discografiche e collaborazione con compositori contemporanei del continente.

Silvia Belfiore · profilo artistico e musicologico

PIANISTA E MUSICOLOGA

Silvia Belfiore si è diplomata in pianoforte e si è laureata in musicologia. Ha partecipato ai “Ferienkurse für neue Musik” di Darmstadt (1986, 1990 e 1992) e ha seguito workshop e masterclass con Sergiu Celibidache, Massimiliano Damerini, Aloys Kontarsky, Jean Micault, Piero Rattalino, Marianne Schroeder e Roberto Szidon.

La sua attività unisce interpretazione, ricerca e collaborazione artistica multidisciplinare. In ambito musicologico ha curato ricerche, reperimento e censimento dei beni musicali per l’Istituto per i Beni Musicali in Piemonte, catalogando, scoprendo e trascrivendo numerosi manoscritti.

Dal 2008 porta avanti uno studio approfondito sulla musica colta dell’Africa, collaborando attivamente con compositori contemporanei del continente. Molti autori le hanno dedicato opere.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Ha insegnato pianoforte e storia della musica in diversi conservatori in Italia e Portogallo ed è attualmente docente di pianoforte al Conservatorio di Musica di Cagliari.

Ha tenuto workshop e masterclass in Brasile, California, Costa d’Avorio, Ghana, Italia, Portogallo, Spagna, Sudafrica, Tanzania e Togo.

La sua attività concertistica comprende circa 600 concerti come solista e in formazioni cameristiche in Europa, America, Africa e Asia.

La discografia comprende 26 CD da solista e in ensemble, oltre a registrazioni per radio e televisione in Brasile, Germania, Italia, Moldavia e Vaticano.

www.silviabelfiore.it

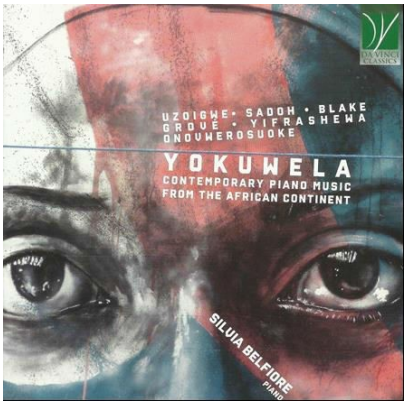
Il mio impegno per la musica africana

L’interesse per la musica d’oggi nasce negli anni Ottanta, attraverso il contatto con il mondo dei compositori e la partecipazione ai Ferienkurse di Darmstadt. Dal 1998 al 2015 Silvia Belfiore è stata direttrice artistica di “Omaggio a …”, festival internazionale di musica contemporanea di Acqui Terme (AL).

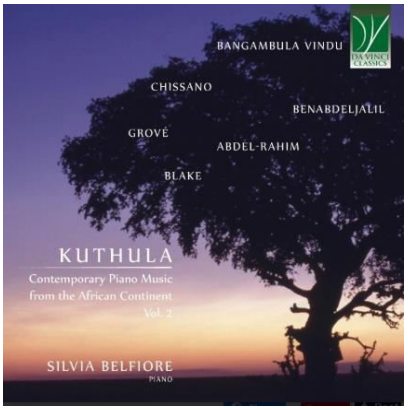
Nel 2012 ha registrato il CD “Omaggio all’Africa”. Nel 2021 è uscito “Yokuwela” per Da Vinci Classic. Nel 2023 ha registrato un programma di musiche di compositori africani per Radio Vaticana, pubblicato nel 2025 da Da Vinci Classic con il titolo “Kuthula”.

Tappe del progetto

2008	Avvio dello studio approfondito sulla musica colta dell’Africa subsahariana.
2012	Registrazione del CD “Omaggio all’Africa”.
2021	Pubblicazione di “Yokuwela”, Da Vinci Classic.
2023	Registrazione per Radio Vaticana di un programma dedicato a compositori africani.
2025	Pubblicazione di “Kuthula”, Da Vinci Classic.
Oggi	Concerti, ricerca, masterclass e collaborazioni con compositori del continente.



Yokuwela · Da Vinci Classic · 2021



Kuthula · Da Vinci Classic · 2025

La musica africana è stata eseguita da Silvia Belfiore in Costa d’Avorio, Etiopia, Germania, Ghana, Gran Bretagna, Italia, Kenya, Malta, Perù, Sud Africa, Tanzania, Togo e USA.

Repertorio · Silvia Belfiore, pianoforte

CONGO

ANDRE VINDU BANGAMBULA (1953)
Lullaby — 3’

ETIOPIA

GIRMA YIFRASHEWA (1967)
Sememen (2005) — 10’
The Shepherd with the Flute, Prelude n. 1 (1998) — 6’

MAROCCO

NABIL BENABDELJALIL (1972)
Frisson de la nuit (2015) — 9’

NIGERIA

AKIN EUBA (1935)
Themes from Chaka 1 (1996) — 9’
PAUL OGUNBOYE (1979)
Ekitisonic (2008) — 4’
NKEIRU OKOYE (1972)
African Sketches: Dancing Barefoot in the Rain — 3’
GODWIN SADOH (1965)
Three Dances (1994–2001) — 10’
n. 1 AtilogwuDance · n. 2 Beggar’s Chant · n. 3 Yungbayungba
3 Moonlight Dances for Piano (1984–1993)* — 15’
JOSHUA UZOIGWE (1946–2005)
Talking Drums: n. 2 Ukom — 7’

EGITTO

GAMAL ABDEL RAHIM (1924–1988)
Lament (1974), da “To the Arab Martyrs” — 8’

GHANA

EMMANUEL GYIMAH LABI (1950)
Berceuse — 4’
KWABENA NKETIA (1921–2019)
Builders Work Song (1948) — 2’
Dagarti Work Song (1967) — 2’
Volta Fantasy (1967) — 4’
FRED ONOVWEROSUOKE (1960)
Studies in African Rhythms (1984–2008) — 12’
n. 1 Okoye · n. 4 Tunis · n. 5 Jali · n. 6 Iroro · n. 7 Herero Wedding Dance · n. 20 Miner’s Chorus*

MOZAMBICO

ESTÊVAO FILIPE CHISSANO (1994)
Mihlotí-Lágrimas (2020–2023) — 7’

SUD AFRICA

MICHAEL BLAKE (1951)
French Suite (1994) — 11’
Ways to Put in the Salt (2002) — 13’
STEFANS GROVÉ (1922–2014)
Images from Africa (1999) — 7’
n. 1 Morning Music · n. 3 Invocation of the Water Spirits · n. 4 Lamenting Birds
Nonyana (The Ceremonial Dancer) (1994) — 5’
Zauberhafte Musik* (2010) — 20’

* musiche dedicate a Silvia Belfiore

Musiche correlate

JOHN CAGE (USA)	Mysterious adventure (1945) per pianoforte preparato
CLAUDE DEBUSSY (Francia)	Le petit nègre (1909)
LOUIS MOREAU GOTTSCHALK (USA)	Bamboula op. 2 (danse des nègres) (1844–45) Le bananier op. 5 (chanson nègre) (1846)
SCOTT JOPLIN (USA)	Bethena, a concert waltz (1905)
DARIUS MILHAUD (Francia)	Saudades do Brasil op. 67 (1920)
ALBERTO MOZZATI (Italia)	Little Harlem’s Boy — 1’
CYRIL SCOTT (Regno Unito)	Dance nègre (1908)
GIOVANNI SOLLIMA (Italia)	Bêri (2002)
HECTOR VILLA-LOBOS (Brasile)	African Folk Dances op. 57 (1914–15) (n. 1 op. 47: Rags/Farrapos · n. 2 op. 57 Kankukus · n. 3 op. 65 Kankikis)

«La singolare bellezza della melodia africana sta nella sua capacità di risollevare lo spirito anche quando racconta una storia triste. Puoi essere povero, disoccupato, puoi vivere in una baracca sgangherata, eppure quella melodia ti infonde speranza».

Nelson Mandela, Long Walk to Freedom, 1994

Silvia Belfiore

Pianista · Musicologa · Ricerca sulla musica colta dell’Africa subsahariana

www.silviabelfiore.it